

a.s. 2009/10

docente Cosci Monica

LICEO SCIENTIFICO " F. ENRIQUES"

SPERIMENTAZIONE DI SCIENZE

Classe **1 L**

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testi in adozione:

S. Fogliato "Strumenti per l'italiano" Loescher 3 edizione Vol. A e B
B. Panbianco/ A. Varani " Metodi e fantasia" vol. Narrativa; vol. Epica

Educazione Linguistica:

La lingua: Breve storia della lingua. Il processo comunicativo: segno, significante e significato, linguaggi verbali e non verbali, registri linguistici; testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo.

fonologia: accento, elisione, troncamento, i monosillabi accentati e non, la punteggiatura;

morfologia: il nome: sinonimi, omonimi, iperonimi, la polisemia, il trasferimento di significato; l'articolo; l'aggettivo e i suoi gradi di intensità; il pronome, l'avverbio, la congiunzione, la preposizione, il verbo : uso dei modi e tempi, genere transitivo e intransitivo, diatesi attiva, passiva e riflessiva, i verbi impersonali, verbi ausiliari, servili, aspettuali e causativi, coniugazioni regolari e irregolari, verbi sovrabbondanti e difettivi;

sintassi della frase semplice: la valenza o argomenti del verbo; soggetto, predicato verbale e nominale; i verbi copulativi e il predicativo del soggetto e dell'oggetto; e apposizione; complementi diretti: oggetto, predicativo dell'oggetto; compl. Indiretti di maggiore frequenza e importanza;

sintassi della frase complessa o periodo: la struttura: proposizioni indipendenti, coordinate e dipendenti o subordinate; la principale e i suoi tipi, la prop. incidentale; le forme della coordinazione; la subordinazione: sub. esplicite e implicite; le complete (sub. soggettiva, oggettiva, dichiarativa, interrogativa indiretta); le sub. relative proprie e improprie); le sub. circostanziali (finale, causale, temporale):

Il discorso diretto e indiretto, il passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto, l'indiretto libero.

La produzione scritta: tecniche di ideazione e stesura di un testo:

l'analisi testuale;

il riassunto;

la parafrasi;

il testo interpretativo – valutativo: la recensione,

il testo espositivo;

Educazione Letteraria:

Narratologia: la fabula e l'intreccio; le tecniche di alterazione della fabula; le sequenze, tipi e suddivisione; lo spazio (analisi connotativa e denotativa); il tempo, la durata e le sue forme; il ritmo narrativo. Gli incipit.

il narratore; il narratario; i valutativi assiologici; la distanza, mimesi e diegesi; la focalizzazione; le tecniche narrative (discorso diretto libero, diretto legato, indiretto, indiretto libero, raccontato soliloquio, monologo interiore, flusso di coscienza, presentazione dell'Ulisse di J. Joyce e del monologo di Molly Bloom);

la struttura narrativa;

il personaggio: il sistema dei personaggi, il ruolo dei personaggi, le funzioni di Propp, presentazione del personaggio, caratterizzazione del personaggio, tipo o individuo;

lo stile, lessico, registri linguistici, le figure retoriche fondamentali (appunti): metafora, similitudine, iperbole, anafora.

Lecture di esercitazione:

“Avventura davanti al televisore” G. Rodari; “Annotazioni – retrogrado” R. Queneau; “Il miglior amico del boss” G. Setti; “Indagini” S. Donati; “Errore fatale” F. Brown; “Questione di scala” F. Brown; “Mabel e George” di W.S. Maugham; “Lettera a Cristina” G. Romagnoli; “Incontro notturno” D. Buzzati; “Il disegno perfetto” I. Calvino; “Il camaleonte” di A. Cechov; “Il corridoio del grande albergo”; “L'uomo forte” Scerbanenco; “Le colline” E. Hemingway; “Argo e il suo padrone” I. Svevo; “Il mostro” L. Compagnone; “La casa di Hare” R. Rendell;

Percorsi di lettura: Dal mito alla favola, dalla fiaba al racconto moderno:

la favola: “Il leone, la volpe, il lupo” Esopo

la fiaba: “La mela incantata” I. Calvino; “Il finto stregone” U. Consolo

la novella antica: “La matrona di Efeso” da Satyricon P. Arbitro

la novella medievale: “Federigo degli Alberighi” da Decameron G. Boccaccio

la novella dell'Ottocento: “La collana” G. de Maupassant; “Cavalleria rusticana” Verga;

il racconto del Novecento: “La voce” L. Pirandello

Il romanzo: genesi e sviluppo dall'antichità all'età contemporanea; i generi del romanzo

Lettura, analisi strutturale, commento e verifica della trilogia “I nostri antenati” di I. Calvino nell'ordine di lettura:

Il Visconte dimezzato

Il cavaliere inesistente

Il barone rampante (da completare durante le vacanze estive)

Studio di un autore: Primo Levi: vita e opere; i romanzi; il contesto storico (Fascismo e Resistenza, la Shoah, le leggi razziali in Italia); Estratti da “Se questo è un uomo”: poesia in epigrafe, la deportazione, l'arrivo al lager; l'amicizia, la condanna a morte, nell'infermeria. “Auschwitz” F.

Guccini; da "La tregua": Hurbinek, un figlio di Auschwitz; da "Storie naturali". "L'ordine a buon mercato".

Epica: Definizione di epica; i contenuti dell'epica; stile formulare; mito e logos, mitologia, i filoni del mito, cenni sulla storia del genere fino al '500; la religione greca e quella romana; il mito nella letteratura greca: l'opera di Esiodo; il mito nella letteratura latina: Ovidio e Virgilio.

Letture: Ovidio: Metamorfosi "Apollo e Dafne"; Virgilio: Georgiche "Orfeo ed Euridice"

Omero; l'età micenea, la civiltà del palazzo, gli aedi, i rapsodi; la questione omerica (appunti dettati); la lingua di Omero e l'esametro; le traduzioni; il valore degli archetipi omerici.

Iliade: gli antefatti mitici e la storia; struttura generale del poema; tempo della storia e del Racconto; la concezione aristocratica della società; le figure retoriche: similitudine e metafora, iperbole, metonimia.

lettura, decodifica e commento degli estratti:

Libro I, vv. 1-52; vv. 101-214; L II, vv.211-277
L. VI, vv. 392-502; L. XVI, vv. 783-867; L.XVIII vv.1-125
L. XXII, vv. 131-366; L. XXIV vv. 485-551; vv.777-804

Odissea: "poema complesso": narratore, tempo del racconto e tempo della storia, intreccio e fabula; la struttura, temi, la "politropia" e la "metis" di Ulisse, la società evoluta e mercantile, l'umanesimo dell'O.; l'importanza dell'O. nella letteratura europea; gli archetipi: il locus amoenus, la magia e il meraviglioso; le sirene nell'immaginario occidentale, il rito di iniziazione secondo Omero.

Lettura, decodifica e commento degli estratti:

Libro I, vv. 1- 21; vv. 325-380; L. V vv. 27- 94 265-295 in fotocopia, 203-224;
L. IX, vv. 181-305, 345-414,436-460; L. X vv. 203-260
L. XII, vv.148-200; L:XIX, vv. 386-479; L XXII, vv.1-68; L. XXIII, vv. 85-110, 164-232
L. XXIV, vv.529-548

La figura di Ulisse nella letteratura: da Dante a Primo Levi a Joyce: cenni

Eneide: Virgilio, la sua epoca, Augusto e Mecenate, dalle Bucoliche all'Eneide.

La struttura dell'opera, l'intreccio e fabula, tempo della storia e del racconto. La "modernità" di Virgilio rispetto ad Omero: la figura di Enea, eroe della riflessione, prototipo dell'esule; la pietas virgiliana; il meraviglioso e l'orrido nell'Eneide.

Lettura, decodifica e commento degli estratti:

L.I, vv. 1-33; L. II, vv. 40-56, 199-227; L. III, vv. 13-68; L.IV, vv. 1-30,296-392, 590-629
L. XII, vv.930-952

COSCI

12/10/2017

La classe ha partecipato ai seguenti progetti del Pof:

- Progetto **25 Aprile**: in occasione della giornata della Memoria, ha assistito alla proiezione del film "**L'onda**" di G. Genzel presso il cinema Kinodessè e, nel mese di marzo, dopo lo studio di P. Levi, allo spettacolo "**Memoria**" di N. Castelluccio, tratto da "Se questo è un uomo"
- "**Donne che scrivono**, giovani donne e uomini che leggono..." : lettura, analisi di "Frankenstein" di M.Shelley e partecipazione alla relativa conferenza organizzata dal "Centro Donna" di Livorno.
- **Educazione** alla convivenza civile: progetto condiviso con il docente di storia sul tema del lavoro minorile, completato da una verifica scritta di tipo espositivo.

Il docente

Gli studenti

Marhita Gelli

LICEO SCIENTIFICO F. ENRIQUES

SPERIMENTAZIONE DI SCIENZE

PROGRAMMA DI LATINO

Classe **I L**

Testi in adozione: Flocchini-Bacci-Moscio "Nuovo comprendere e tradurre" Grammatica + materiali di lavoro vol. 1 e vol.2 (fino all'un. 11 compresa) Bompiani.

Il sistema linguistico latino

Il modello sintattico Tesnière:

Valenza verbale; elementi di valenza; concetto di funzione;

Il funzionamento della lingua:

La fonetica, l'accentazione, i casi, desinenze e terminazioni personali, generi dei nomi, il paradigma.

Morfologia:

Il sistema nominale :

Le cinque declinazioni nominali e loro particolarità

Le due classi degli aggettivi

Gli aggettivi pronominali

I possessivi

Suus / eius,

I pronomi personali soggetto

I pronomi relativi soggetto e oggetto

Is,ea,id

Gli avverbi

Le congiunzioni coordinanti

Le preposizioni ad alta frequenza

Il sistema verbale:

Tempi assoluti e relativi: la consecutio temporum latina

Tempi principali e storici

Delle *quattro coniugazioni*, di *sum*, dei verbi a coniugazione *mista*, di *volo*, *nolo*, *malo*, *fero* ed *eo*:

Indicativo attivo e passivo
Imperativo presente attivo e passivo, Imperativo futuro
Infinito attivo e passivo
Participio presente, perfetto e futuro
Congiuntivo presente e imperfetto attivo e passivo
La coniugazione perifrastica attiva.

Sintassi

Della proposizione:

verbo, elementi di valenza,;
attributi, apposizioni
soggetto e predicativo del soggetto
oggetto e predicativo dell'oggetto
dativo di possesso
dativo di vantaggio e svantaggio
dativo di fine
doppio dativo
complementi di luogo e loro particolarità; denominazione, agente, causa efficiente, modo, mezzo,
causa, tempo, fine, qualità, compagnia, argomento, materia


Del periodo :

i connettivi interfrasali
le proposizioni coordinate
Il passivo impersonale
le subordinate causali, temporali, relative, finali e completive
participio congiunto, sostantivato e attributivo
Ablativo assoluto
Il Congiuntivo esortativo

Il docente



Gli studenti



PROGRAMMA DI STORIA

Introduzione allo studio della storia

Che cos'è la storia. le coordinate della storia: lo spazio e il tempo; il documento – il mestiere dello storico.

Origini dell'Umanità

Definizione di preistoria; la comparsa dell'essere umano; il più antico stadio dell'umanità; il processo di ominazione; il Paleolitico; il Mesolitico; il Neolitico.

Le civiltà della Mesopotamia

I Sumeri: la nascita della civiltà urbana, il sistema politico e sociale, la religione, la cultura, gli Accadi e la fine della civiltà. Gli Amorrei e la formazione del regno di Babilonia. Il regno Cassita. Gli Assiri. Il Nuovo Impero Assiro. Lo Stato Neobabilonense. L'Impero Persiano.

L'Egitto

I caratteri; le fasi della storia egizia (Antico regno, Medio Regno e Nuovo regno); la società egizia; la religione.

Ittiti, Ebrei, Fenici

Ittiti: origini, organizzazione, risorse, eventi, fine della civiltà. Accenno ai Popoli del mare. Ebrei: la Bibbia e il problema delle origini ebraiche; il periodo monarchico; l'esilio a Babilonia e il ritorno; il monoteismo. Fenici: storia, società, economia, espansione.

Cretesi e Micenei

La civiltà minoica: documenti, palazzi, religione. La civiltà micenea. Il mondo dei poemi omerici e la guerra di Troia. Fine della civiltà micenea. Il Medioevo ellenico

La polis e il mondo delle colonie

Nascita, definizione e peculiarità della polis; la riforma oplitica. Tiranni e legislatori. La colonizzazione di età arcaica (cenni alla "prima colonizzazione"); differenze tra precolonizzazione e colonizzazione, le motivazioni del fenomeno nella tradizione letteraria antica e nella storiografia moderna, i gruppi coloniali, i siti di fondazione, lo spazio delle nuove poleis, il rapporto con le popolazioni indigene, il rapporto tra colonie e madrepatria, il ruolo dell'oracolo di Delfi. Il mondo comune dei Greci: l'identità comune; la religione; l'etica, la filosofia, la scienza.

Polis oligarchica e polis democratica: Sparta e Atene

Sparta: origine; gli Spartiati, gli iloti e i perieci; l'organizzazione politica; la famiglia; la cultura spartana; le guerre messeniche; la lega peloponnesiaca. Atene: la formazione della polis; la prima forma di governo; la legislazione di Draconte; le riforme di Solone; la tirannide di Pisistrato e dei figli; Clistene e la nascita della democrazia; gli "esclusi" dalla polis: meteci, donne e schiavi.

Le guerre persiane

I presupposti del conflitto; le cause della guerra; la rivolta ionica; la prima guerra persiana; Temistocle e la nuova politica ateniese; la seconda guerra persiana; la vittoria dei Greci.

Dalla guerra contro i Persiani alla guerra tra Greci

Atene e Sparta: due destini diversi. La Lega delio-attica e la politica di Atene. L'età di Pericle: politica panellenica; supremazia culturale, economica e politica di Atene.

La guerra del Peloponneso e il declino della polis

Sparta e Atene: verso la guerra; le forze in campo e le prime fasi del conflitto (431-429 a.C.); il proseguimento della guerra: dal 429 fino al 421 a.C. (pace di Nicia); la spedizione ateniese in Sicilia (415-412 a.C.); l'ultima fase della guerra (411-404 a.C.); guerra del Peloponneso e storiografia "scientifica": l'opera di Tucidide. Atene e Sparta dopo la guerra: il dominio di Sparta; la fine della libertà delle città ioniche; il declino di Sparta e l'egemonia tebana.

L'impero di Alessandro Magno e i regni ellenistici

L'ascesa della potenza macedone: Filippo II; Alessandro Magno: la conquista dell'impero persiano, il progetto politico; lo sgretolamento dell'impero di Alessandro e i nuovi regni; l'Ellenismo: caratteri generali; la cultura.

Italia preromana

Le civiltà dell'Italia preromana; gli Etruschi: origine, società, economia, religione e cultura; i popoli italici e i Celti; il Mediterraneo occidentale tra IX e IV sec. a.C.

Le origini di Roma

Le origini e la formazione della città; le prime istituzioni; i sette re; la città etrusca (VI sec. a.C.); la fine della monarchia; la vita religiosa.

La repubblica romana

L'organizzazione della repubblica (le magistrature repubblicane, il senato, le assemblee popolari); il conflitto tra patrizi e plebei; le guerre tra V e IV sec. a.C.; Roma nel IV sec. a.C.; IV sec. a.C.: ripresa dello scontro tra patrizi e plebei; espansione romana in Italia (343-295 a.C.): le guerre sannitiche, la guerra contro Pirro.

Le conquiste mediterranee

Lo stato cartaginese; rapporti Roma-Cartagine; la prima guerra punica (264-241 a.C.); la seconda guerra punica (218-202 a.C.); l'imperialismo romano: la conquista dell'Oriente (guerre macedoniche, guerra siriana); la terza guerra punica.

La società romana e l'Impero

I problemi dell'Impero; mutamenti sociali dopo le guerre puniche; la riforma agraria di Tiberio Gracco e Gaio Gracco; le prime rivolte servili; Gaio Mario e la guerra giugurtina; guerra civile: Mario e Silla.

L'età di Cesare

Problemi dell'Impero; ascesa di Pompeo; ascesa di Giulio Cesare; conquista della Gallia; nuova guerra civile; il trionfo e la morte di Cesare.

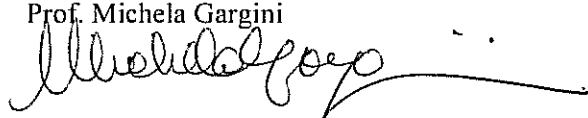
CONVIVENZA CIVILE

Temi affrontati: il lavoro minorile; il commercio di organi; la pedofilia; l'abbandono e l'adozione.

BIBLIOGRAFIA

G. CLEMENTE, *Mediterraneo. Dalla Preistoria all'Impero romano*, ed. Bompiani per la Scuola.

L'insegnante
Prof. Michela Gargini



Gli alunni

Elisav Sabbatini
Marilisa Galbi

Livorno, 11 giugno 2010

- e) L'Europa antica dei Greci e dei Romani.
- d) L'Europa medievale
- a) L'Europa moderna: le scoperte geografiche ed il colonialismo
- f) L'Europa contemporanea
- g) La formazione dell'Unità europea
- h) Come funziona l'Unione europea

Stati e continenti extraeuropei

- e) Stati indipendenti e nazioni
- b) Istituzioni globali, regionali e microstati
- c) Territori e stati dell'Asia
- d) Territori e stati dell'Africa
- a) Territori e stati delle Americhe
- f) Territori e stati dell'Oceania

Livorno 11 giugno 2010 Le alunne

Margherita Galbi
Elisavetta Sabbatini

Liceo scientifico Federico Enriques Livorno
a.s. 2009-2010 classe 1^a L

programma di geografia docente Franca Rospedori

Strumenti di base della geografia

- 1) Che cos'è la geografia
- 2) Le carte geografiche e i piani sferici
- 3) i dati invisibili
- 4) il sottosviluppo

Le crisi del pianeta Terra

- 1) Climi ed ambienti
- 2) Consumo di risorse
- 3) Un fragile equilibrio

I continenti e gli stati del mondo

Il mondo oggi

- a) dalle guerre fredde al mondo attuale
- b) i conflitti ed il terrorismo internazionale
- c) Il Medio Oriente
- d) Crescite delle democrazie
- e) L'ONU.

L'Europa e le sue formazioni

- a) territori e stati
- b) un continente aperto

Liceo Scientifico "F. Enriques"

A.S. 2008 -2009

Programma di Inglese

Classe II Indirizzo Biologico

Prof. Edi Matteucci

Testo: "New Horizons " Vol. I (Pre-Intermediate) di P. Radley – D. Simonetti
Ed. OXFORD

Units : 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

Testo di grammatica: *Inside Grammar* di Radley & Simonetti ed MacMillan

Sul testo di grammatica sono state approfondite le strutture grammaticali studiate e sono stati fatti gli esercizi ad esse relative.

L'insegnante

Edi Matteucci

Corrado
Luigi Sabbatini

Livorno, 10 giugno 2010

LICEO SCIENTIFICO "Federigo Enriques"

Classe 1^a L – Sperimentazione Scienze

Anno Scolastico 2009-2010

Programma di MATEMATICA

Modulo0: Prerequisiti

NUMERI

1. I numeri naturali
2. Operazioni elementari in \mathbb{N}
3. Numeri primi e scomposizioni in fattori
4. I numeri interi relativi
5. Valore assoluto di un numero
6. I numeri razionali e le operazioni con essi

POTENZE

1. Le potenze a esponente naturale
2. Le potenze a esponente intero

Modulo 1: Insiemi ed operazioni

INSIEMI

1. Rappresentazioni e simbologia
2. Sottoinsiemi propri e impropri
3. Insieme universo
4. Operazioni fra insiemi

OPERAZIONI

1. Operazioni interne
2. Proprietà di una operazione
3. Elementi particolari

Modulo 2: Logica

PROPOSIZIONI

1. Proposizioni in senso matematico
2. La verità di una proposizione
3. Connettivi e loro proprietà
4. Tautologie e contraddizioni
5. Proposizioni equivalenti

PREDICATI

1. I predicati e le operazioni con essi
2. L'implicazione logica
3. I quantificatori

Modulo 3: Relazioni e funzioni

RELAZIONI

1. Le relazioni tra insiemi e loro caratteristiche
2. Le relazioni in un insieme e loro proprietà
3. Relazioni d'equivalenza e passaggio al quoziente (cenni)
4. Relazioni d'ordine e ordinamento

FUNZIONI

1. Definizione di funzione univoca
2. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche
3. Funzioni inverse
4. Funzione composta

Modulo 4: Calcolo letterale

MONOMI

1. I monomi
2. Le operazioni con i monomi
3. Il M.C.D. e il m.c.m. di monomi

POLINOMI

1. Le operazioni con i polinomi
2. I prodotti notevoli
3. Le espressioni letterali
4. La divisione tra polinomi

SCOMPOSIZIONE

1. Mediante raccoglimento
2. Mediante prodotti notevoli
3. Trinomio particolare di 2° grado
4. Regola di Ruffini

FRAZIONI ALGEBRICHE

1. Il M.C.D. e il m.c.m. di polinomi
2. Le frazioni algebriche e il loro dominio
3. Operazioni con le frazioni algebriche

Modulo 5: Equazioni

EQUAZIONI

1. Le equazioni di 1 grado in una incognita
2. La risoluzione delle equazioni di 1 grado intere
3. Le equazioni frazionarie
4. Problemi numerici di primo grado
5. Equazioni letterali

Modulo 6: Geometria

PIANO EUCLIDEO

1. La geometria euclidea
2. Gli enti geometrici fondamentali
3. Gli assiomi del piano

TRIANGOLI

1. I criteri di congruenza per i triangoli
2. Triangoli particolari e loro proprietà
3. Le rette perpendicolari
4. Luoghi geometrici
5. Le rette parallele
6. Teoremi su lati ed angoli di un triangolo
7. Problemi geometrici di primo grado

GLI ALUNNI

Elisabetta Sabbotini
Margherita Cobelli

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Elisabetta Pini

Elisabetta Pini

PROGRAMMA SVOLTO NELL' a.s. 2009/2010

NELLA CLASSE I L

MATERIA: Biologia

INSEGNANTE: Falconcini Enrico

Struttura e proprietà della materia: grandezze fisiche; proprietà fisiche della materia; particelle (atomi, molecole, ioni); elementi e composti; simboli in uso nella chimica; l'acqua e le sue proprietà; la scala del PH; le principali reazioni chimiche; energia delle reazioni.

La vita

Le caratteristiche degli esseri viventi. La generazione spontanea e la biogenesi: esperienze di Redi, Spallanzani, Pasteur. Cenni sull'origine degli esseri viventi (l'esperienza di Miller)

Materia e vita

Atomi e molecole, legami chimici, reazioni chimiche. I materiali che costituiscono gli esseri viventi. Acqua. Carboidrati (monosaccaridi, e polisaccaridi.). Proteine (strutturali e funzionali). Grassi (trigliceridi, fosfolipidi e brevi cenni sugli altri tipi). Acidi nucleici

Energia e vita

Cenni su cellule ed energia. Organismi autotrofi ed eterotrofi, aerobi ed anaerobi. Reazioni ed energia. A.T.P.

La cellula

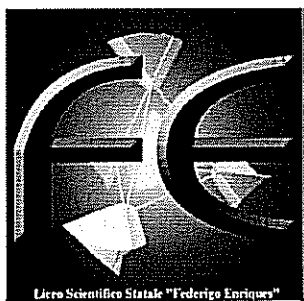
Generalità. Tipi di cellule. Struttura e funzioni della cellula eucariota (le membrane e i principali organuli). Come i materiali entrano ed escono dalle cellule (diffusione, osmosi, trasporti attivi....)

La classificazione

La diversità dei viventi- Linneo e la classificazione binomia. Categorie sistematiche. La classificazione a cinque regni (Monere - Protisti - Funghi- Piante- Animali). Superamento della classificazione a cinque regni (le tre divisioni) Cenni sulla trasformazione delle specie. Omologie ed analogie. Tassonomia evolutiva.

Libro di testo "Biology" di Cecie Starr - ed. Garzanti Scuola

E. Falconcini



LICEO SCIENTIFICO STATALE

"F. ENRIQUES"
LIVORNO

PIANO DI LAVORO

Materia DISEGNO

Classi PRIME *L*

Docenti:
 MARCO BRIZZI

anno scolastico

2009 -20010

DISEGNO CLASSI PRIME

LIVELLI DI PARTENZA

Il Dipartimento, con decisione comune, ha stabilito di non effettuare test di ingresso, vista la differenza evidenziata dagli studenti circa gli argomenti affrontati nel corso della scuola media e le relative modalità di restituzione grafica.

Pertanto, al fine di garantire una uniformità di partenza fra gli studenti, si ritiene di dover iniziare il programma da capo al pari di una nuova disciplina.

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

Sviluppo della astrazione mentale che permette la pre-visione delle viste di un oggetto, comunque posizionato nello spazio, e acquisizione di un metodo di rappresentazione grafica, conforme a convenzioni internazionali, che permetta di formalizzare graficamente la rappresentazione sul piano di oggetti spaziali, e, viceversa la capacità di figurarsi la visione spaziale degli oggetti a partire dalle loro rappresentazioni piane in proiezione ortogonale.

DISEGNO GEOMETRICO : OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONTENUTI

COMPETENZE	CAPACITA':	CONOSCENZE:	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Saper vedere mentalmente la posizione dei solidi nello spazio, sapendone prefigurare le viste in proiezione ortogonale	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere termini e codici propri del linguaggio grafico geometrico.• Saper applicare correttamente i procedimenti relativi a costruzioni grafiche• Saper applicare correttamente i procedimenti di proiezione ortogonale.• Saper usare gli strumenti tecnico-grafici• Saper eseguire tavole graficamente ben impostate.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli strumenti tecnico-grafici al fine di una utilizzazione consapevole degli stessi in relazione alla tipologia di elaborato grafico.• Conoscere le costruzioni geometriche fondamentali di figure piane.• Conoscere le modalità relative alle proiezioni ortogonali di figure piane, solide e di gruppi di solidi	<ul style="list-style-type: none">• Costruzioni geometriche fondamentali di alcune figure piane di uso più frequente• Proiezioni ortogonali di figure piane appartenenti ai piani fondamentali di proiezione o appartenenti a piani paralleli ad uno dei quadri.• Proiezioni ortogonali di figure piane appartenenti a piani perpendicolari ad un piano fondamentale di proiezione e inclinato agli altri due• Proiezioni ortogonali di solidi prismatici e di rotazione con l'asse perpendicolare ad un quadro di proiezione.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

- Agli studenti verranno illustrate le finalità e gli obiettivi disciplinari, i contenuti della programmazione, gli obiettivi e le scadenze delle prove di verifica e le relative griglie di valutazione.
- L'intervento dell'insegnante si svilupperà partendo dal generale al particolare, dalla concretezza all'astrazione, cercando di indurre negli allievi lo stesso procedimento applicativo.
- Gli argomenti si svolgeranno attraverso lezioni ex cattedra con elaborazioni grafiche svolte alla lavagna, che puntino sulla contemporanea visione spaziale e geometrica della posizione degli oggetti da rappresentare graficamente.

- La complessità degli esercizi relativi ai singoli argomenti sarà proposta agli studenti progressivamente al fine di consentire i giusti tempi di apprendimento e del necessario approfondimento.
- Revisione periodica degli elaborati svolti in classe e/o a casa per consentire eventuali interventi di recupero in itinere o attraverso attività di sportello.
- Al termine di ogni argomento fondamentale si prevede l'effettuazione di una verifica sommativa.
- Ogni verifica sommativa sarà preceduta dall'effettuazione di un numero sufficiente di esercizi, simili a quelli previsti nel compito in classe, al fine di assicurare il raggiungimento della sufficienza, e oltre, dalla maggior parte degli studenti.
- La misurazione e relativa valutazione delle prove grafiche avverrà utilizzando la griglia appositamente predisposta e approvata in sede di Dipartimento.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Le verifiche sommative, si svolgeranno al termine di una o più unità didattiche.
- Si prevede l'effettuazione di una verifica nel primo periodo, e almeno due nel secondo periodo.
- La valutazione avverrà comunque mediante griglia opportunamente predisposta e approvata da tutti i docenti in sede di Dipartimento.
- La valutazione finale, in sede di scrutinio, terrà conto anche delle esercitazioni grafiche svolte in classe e/o a casa, che rappresentano un elemento di costante verifica del processo di apprendimento degli studenti, del loro impegno e della crescita dimostrata.
- In particolare, ai fini della valutazione, si terrà conto di alcuni obiettivi minimi che gli studenti dovranno necessariamente raggiungere al termine della classe seconda:

OBIETTIVI MINIMI DISEGNO GEOMETRICO

- ▶ Conoscenza degli elementi propri del disegno geometrico
- ▶ Saper vedere la posizione di un oggetto nello spazio e saperne prefigurare le viste in proiezione ortogonale
- ▶ Saper applicare le modalità proiettive relative a figure piane parallele o appartenenti ai quadri
- ▶ Saper applicare le modalità proiettive relative a figure solide e/o gruppi di solidi aventi l'asse perpendicolare ai quadri
- ▶ Conoscenza delle regole relative alla modalità grafica di impostazione ed esecuzione degli elaborati grafici.

DISEGNO CLASSI PRIME

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

- Trovare momenti all'interno del lavoro curricolare nei quali è possibile colmare eventuali lacune a singoli individui o a piccoli gruppi.
- Fermarsi al termine di ogni fase di lavoro per riepilogare gli elementi essenziali delle tematiche trattate.
- Riproporre in modo diverso gli argomenti trattati se non sono stati opportunamente assimilati.

Nel caso che alcuni studenti non raggiungano la sufficienza, nonostante gli interventi di recupero in ambito curricolare, l'insegnante si rende disponibile ad attivare eventuali corsi di sostegno e/o recupero oltre ad una possibile attività di "sportello".

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo classi: 1^A - 1^B - 1^C - 1^E - 1^F - 1^G - 1^H - 1^L - 1^M - 1^N - ;

Fiumara /Cattaneo: *IDEA SEGNO PROGETTO* vol. uno ed. DeAgostini

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: DISEGNO GEOMETRICO

<p>Competenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esecuzione corretta delle varie fasi proprie alla tecnica proiettiva richiesta ▪ Utilizzazione corretta dei vari tipi di linee e relativi spessori, in relazione alle viste ▪ Completezza delle informazioni richieste 	<p>Pessime Grav. Insufficienti Insufficienti Sufficienti Buone Ottime</p>	<p>1 - 2 3 - 4 5 6 7 - 8 9 - 10</p>
<p>Competenze grafiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nitidezza e uniformità del segno ▪ Pulizia del foglio ▪ Precisione ▪ Calligrafia 	<p>Pessime Grav. Insufficienti Insufficienti Sufficienti Buone Ottime</p>	<p>1 - 2 3 - 4 5 6 7 - 8 9 - 10</p>
<p>TOTALE</p>		<p>20</p>
<p><i>Capacità logiche e organizzative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Sicurezza nello svolgimento</i> ▪ <i>Tempi di esecuzione</i> 	<p><i>Da + 0,5 a +1 per le valutazioni dalla sufficienza in su</i></p>	

Livorno 08.06.2010

Programma di educazione fisica

Classe 1 ^ sez. L

Prof. Isolani Monica

. Gli obiettivi generali sono stati :

- favorire la presa di coscienza del proprio se corporeo in rapporto agli altri e all'ambiente
- sviluppare la capacità di organizzare il proprio spazio operativo
- favorire la capacità di autocontrollo emotivo dell'impulsività
- fare aumentare la fiducia in se stessi
- favorire la socializzazione e la collaborazione reciproca
- sviluppare la consapevolezza del rispetto delle regole e degli altri
- favorire l'acquisizione del senso di responsabilità
- facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto che tenda a promuovere la pratica motoria come abitudine di vita
- favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività sportive

Gli argomenti specifici – moduli sono stati:

- Mobilità articolare e elasticità
- Coordinazione generale
- Preparazione alla prova del salto della funicella
- Preparazione alla prova di velocità
- Preparazione alla prova della palla medica
- Avviamento alla pallavolo
- Avviamento alla pallacanestro
- Avviamento al calcetto

Modulo 1: mobilità articolare ed elasticità muscolare.

- a) obiettivi: miglioramento della mobilità delle varie articolazioni e dell'elasticità muscolare.
- b) contenuti: esercizi in forma attiva e passiva con e senza attrezzi, stretching.
- c) valutazione: osservazione sistematica del gesto, test motorio.
- d) tempi di esecuzione: è stata sviluppata nell'ambito di ogni lezione per mantenere costante l'efficacia del lavoro.

Modulo 2: Coordinazione generale

- a) obiettivi: miglioramento del controllo segmentario e della coordinazione generale riferita anche al gesto atletico e sportivo.
- b) contenuti: esercizi di preatletismo generale, in circuito con e senza attrezzi, percorsi.
- c) valutazione: osservazione sistematica del gesto, test motorio.
- d) tempi di esecuzione: è stata sviluppata nell'ambito di ogni lezione per mantenere costante l'efficacia del lavoro.

Modulo 3 : Preparazione al salto della funicella

- a) obiettivi: imparare a saltare l'attrezzo con maggior efficacia possibile e aumentare la sensibilità cinestetica
- b) contenuti: esercizi di coordinazione, esercizi di sensibilizzazione propriocettiva, salti da semplici a più complessi da lenti a più veloci anche come forma di riscaldamento.
- c) valutazione: misurazione del test in base alla tabella aggiornata al corrente anno scolastico
- d) tempi di esecuzione: generalmente, sia nel 1° che nel 2° periodo un tempo ragionevolmente adeguato per assimilare ed accomodare il gesto tecnico in forma sempre più efficiente (da 10 a 15 ore di lezione)

Modulo 4: Preparazione alla prova di velocità

- a) obiettivi: arrivare a svolgere il gesto tecnico con più produttività e quindi migliorare l'esecuzione veloce della corsa
- b) contenuti: esercizi di pre-attletica adibiti al perfezionamento del gesto tecnico, esercizi di reattività neuro-muscolare, esercizi di prontezza di riflessi, ripetute del l'azione richiesta con correzione costante.
- c) valutazione: misurazione del test in base alla tabella aggiornata al corrente anno scolastico.
- d) tempi di esecuzione: generalmente, sia nel 1° che nel 2° periodo un tempo ragionevolmente adeguato per assimilare ed accomodare il gesto tecnico in forma sempre più efficiente (da 10 ore di lezione)

Modulo 5: Preparazione alla prova della palla medica

- a) obiettivi: potenziamento fisiologico affinché la prova sia effettuata decentemente
- b) contenuti: esercizi a coppie di mobilizzazione e di ginnastica passiva al fine di potenziare; esercizi a coppie e a piccoli gruppi con palle mediche; ripetute del gesto atletico con correzione attenta e scrupolosa
- c) valutazione: misurazione del test in base alla tabella aggiornata al corrente anno scolastico.
- d) tempi di esecuzione: generalmente, sia nel 1° che nel 2° periodo un tempo ragionevolmente adeguato per assimilare ed accomodare il gesto tecnico in forma sempre più efficiente (c.a. 10 ore di lezione)

Modulo 6: la pallavolo

- a) obiettivi: fondamentali individuali, fondamentali di squadra svolgimento di piccole partite e tornei con le regole di gioco.
- b) contenuti: esercizi di sensibilizzazione con la palla, individuali e a coppie per il palleggio e il bagher, battute.
- c) valutazione: osservazione sistematica del gesto, test oggettivo per il palleggio e il bagher al muro.
- d) tempi di esecuzione: principalmente nel primo quadrimestre in previsione dei campionati studenteschi e nel secondo quadrimestre per consolidare le capacità acquisite

Modulo 7: la pallacanestro.

- a) obiettivi: fondamentali individuali ,fondamentali di squadra ,svolgimento di piccole partite e tornei con le regole di gioco.
- b) contenuti: esercizi per i fondamentali individuali: palleggio,passaggi,valutazione: osservazione sistematica del gesto, test di palleggio e "giro del mondo".
- c) tempi di esecuzione: principalmente nel primo quadrimestre in previsione dei campionati studenteschi e nel secondo quadrimestre per consolidare le capacità acquisite

Modulo 8 : il calcetto

- a) obiettivi: fondamentali individuali, fondamentali di squadra,svolgimento di piccoli tornei nella classe
- b) contenuti: esercizi per i fondamentali individuali quali palleggio passaggi a coppie e a piccoli gruppi
- c) valutazione .osservazione sistematica del gesto
- d) tempi di esecuzione: principalmente nella seconda parte del secondo quadrimestre.

Gli alunni

*Luca Molteni
laure Scato*

Prof. Monica Isolani

Monica Isolani